

AVVISO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA RICERCA DI RESTAURATORI E RESTAURATRICI A SUPPORTO DELL'AREA MATERIALI LAPIDEI E DERIVATI - SUPERFICI DECORATE DELL'ARCHITETTURA - SETTORI 1 E 2 - NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DI CONSERVAZIONE E RESTAURO DELLA FONDAZIONE DENOMINATA "CENTRO PER LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI - LA VENARIA REALE"

a. Con il presente avviso la Fondazione intende avviare una procedura informale non vincolante di ricerca di restauratrici e restauratori, per la costituzione di un elenco di soggetti idonei esterni abilitati alla professione di restauratore dei Beni Culturali per il settore dei materiali lapidei, musivi e derivati, superfici decorate dell'architettura, per il conferimento di incarichi professionali nell'ambito di specifici progetti, interventi e cantieri di conservazione e restauro, nelle zone del Torinese e del Biellese, che il Centro per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali ha avviato o intende avviare.

b. L'elenco degli idonei avrà validità fino al 31/12/2027.

c. La presente sessione di procedura, indetta per la creazione delle liste di cui al punto b, terminerà il 30/09/2026.

d. I candidati e le candidate non ritenuti idonei in questa sessione di procedura potranno ripresentare la propria manifestazione di interesse nelle prossime sessioni.

e. Il CCR invita a monitorare periodicamente il sito istituzionale, sul quale saranno pubblicati i prossimi avvisi.

f. Pari opportunità e non discriminazione, il presente avviso è rivolto a candidati di entrambi i sessi, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna) e s.m.i., garantendo la parità di trattamento e l'assenza di ogni forma di discriminazione diretta o indiretta fondata sul genere, sull'orientamento sessuale, sull'età, sulla disabilità, sulla nazionalità o sulle opinioni politiche e religiose.

1) PREMESSA

1.1 La Fondazione Centro per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale" (di seguito denominata "Fondazione"), con sede in Venaria Reale, via XX Settembre 18, è un ente di diritto privato senza fini di lucro; è istituita e svolge la propria attività secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio", con particolare riferimento all'articolo 29 e nel rispetto del Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 27 novembre 2001, n. 491, ove applicabile, e della deliberazione del Consiglio Regionale del Piemonte 11 novembre 2004 numero 390-32644. Sono fondatori: il Ministero della Cultura, la Regione Piemonte, la Città di Torino, la Città Metropolitana di Torino già Provincia di Torino, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione CRT e l'Università degli Studi di Torino.

1.2 La Fondazione si occupa della conservazione del patrimonio culturale e, nello specifico, provvede a:

- a) l'organizzazione di laboratori per la Conservazione dei beni culturali, finalizzati a svolgere coerenti, coordinate e programmate attività di progettazione, monitoraggio, prevenzione, manutenzione e di restauro di beni culturali;
- b) l'organizzazione di laboratori di analisi, ricerca e diagnosi su beni culturali;
- c) l'organizzazione e la gestione di una "Scuola" per l'alta formazione e lo studio, anche ai fini del rilascio, mediante convenzione con l'Università degli Studi di Torino, del titolo di laurea e di laurea magistrale ai restauratori di beni culturali; la Scuola è organizzata ai sensi dell'articolo 29, commi 11, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, con la collaborazione degli istituti di ricerca ed alta formazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- d) la documentazione, la raccolta, l'organizzazione e la diffusione dei risultati delle proprie attività;
- e) l'organizzazione, anche mediante la medesima "Scuola" di cui alla lettera c, di attività o corsi per la formazione e l'aggiornamento delle altre figure professionali che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione;
- f) la promozione e la realizzazione di studi, ricerche e sperimentazioni nel campo della conservazione e del restauro;
- g) la promozione di studi e ricerche e la raccolta di documenti concernenti la storia della conservazione e del restauro;
- h) la promozione dello sviluppo sul territorio di imprese, in particolare artigiane, attive nel settore della conservazione dei beni culturali, cui trasmettere i risultati delle ricerche e delle innovazioni tecnologiche sperimentate durante lo svolgimento delle proprie attività;
- i) la partecipazione a programmi internazionali di ricerca e di conservazione su beni culturali, anche su incarico dei Fondatori, del Governo italiano, di Istituzioni dell'Unione Europea e di Organizzazioni Internazionali.

2) OGGETTO DELL'AVVISO E PROCEDURA

2.1 Il presente avviso, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione, viene pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione per consentire ai soggetti interessati e in possesso dei requisiti richiesti di partecipare alla selezione per il conferimento di incarichi professionali in qualità di restauratore/restauratrice di Beni Culturali abilitato alla professione.

2.2 La Fondazione intende acquisire manifestazioni di interesse di figure idonee al conferimento di incarichi professionali nell'ambito delle attività di conservazione e restauro dei beni culturali e delle attività di ricerca, progettazione, documentazione e valorizzazione svolte dalla Fondazione stessa. Le figure professionali ricercate faranno riferimento alle seguenti aree di attività, corrispondenti ai Laboratori di restauro settori 1 e 2 della Fondazione:

- *Area dei materiali lapidei e derivati – superfici decorate dell'architettura.*

2.3 Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale; pertanto, la Fondazione si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare la procedura e/o di non dar seguito ad alcun conferimento di incarico.

3) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

3.1 Requisiti di carattere generale

Per partecipare alla presente selezione i soggetti interessati dovranno presentare apposita domanda

online, contenente tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., relative a:

- cognome e nome;
- codice fiscale;
- partita IVA (se in possesso);
- data e luogo di nascita;
- residenza e domicilio fiscale;
- titolo di studio e abilitazione professionale;
- dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione generali ed incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione/Enti Pubblici ai sensi della normativa vigente (con particolare riferimento agli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023, per quanto applicabile);
- dichiarazione di essere in regola con gli obblighi di natura contributiva e previdenziale (DURC/regolarità contributiva INPS/INPGI/Cassa Professionale);
- recapiti telematici (e-mail, PEC e telefono) presso cui ricevere le comunicazioni relative alla procedura;
- esplicita dichiarazione di presa visione dell'informativa e consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

3.2 Titolo di studio e requisiti di capacità professionale

Il profilo dei candidati risponde ai seguenti requisiti essenziali:

- possesso della qualifica e abilitazione alla professione di Restauratore di beni culturali ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", art. 182 e relative norme attuative;
- esperienza professionale documentata di almeno cinque anni nel settore della conservazione e del restauro dei beni culturali con specifico riferimento all'area oggetto dell'avviso;
- capacità organizzativa e progettuale, autonomia operativa, propensione al lavoro di gruppo e allo scambio interdisciplinare; ottime qualità redazionali; piena padronanza dei principali strumenti informatici e dei software dedicati alla documentazione grafica e fotografica.

4) DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE ATTIVITÀ

Svolgimento di varie tipologie di prestazioni professionali legate alle attività di studio, progettazione, conservazione e restauro, documentazione e valorizzazione attivate o in via di attivazione da parte del Centro Conservazione e Restauro, in conformità con gli scopi della Fondazione di cui al punto 1.2 e secondo un criterio metodologico condiviso con la Direzione Tecnica, con particolare riferimento alle seguenti azioni:

- supportare le attività di progettazione redigendo documenti tecnici con la pianificazione e descrizione delle attività;
- condurre ed eseguire gli incarichi di studio, conservazione e restauro sui manufatti oggetto di intervento all'interno dei laboratori e presso cantieri esterni della Fondazione, secondo le indicazioni e la programmazione predisposta dai coordinatori dei laboratori, dai capocantiere e dai responsabili dei singoli progetti;
- partecipare all'allestimento di eventuali cantieri, in accordo con i coordinatori dei laboratori e coordinandosi con i referenti della Fondazione e dell'Ente proprietario e/o Ente di Tutela;
- predisporre la documentazione tecnico-scientifica relativa alle attività di studio,

progettazione e restauro effettuate, in collaborazione con le diverse aree coinvolte (storici dell'arte, laboratori di restauro, laboratori scientifici, ecc.) e secondo le procedure interne della Fondazione.

5) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

5.1 Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione.

5.2 Le candidature e i documenti allegati dovranno pervenire entro e non oltre le ore 18:00 del giorno 30 settembre 2026 esclusivamente tramite invio telematico, compilando il modulo online al seguente indirizzo:

https://www.centrorestaurovenaria.it/avviso_esplorativo_dellarea-materiali_lapidei- e_derivati_2026/

5.3 Non saranno prese in considerazione candidature pervenute oltre il termine stabilito o con modalità difformi da quella sopra indicata. Il recapito della candidatura entro il termine rimane a rischio esclusivo del mittente.

5.4 Alla domanda di partecipazione online devono essere allegati i seguenti documenti:

- copia di un documento di identità in corso di validità;
- curriculum formativo e professionale redatto su formato europeo, datato e sottoscritto, contenente l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- lettera motivazionale.

Nel curriculum vitae dovranno essere specificati in modo chiaro ed univoco:

- Per i titoli di studio e abilitazioni: la denominazione esatta dei titoli posseduti, la data e la sede di conseguimento, la valutazione riportata; l'indicazione di corsi di formazione, specializzazioni, master o dottorati;
- Per le esperienze professionali: gli incarichi ricoperti, la tipologia di prestazione, gli Enti/committenti, le sedi e i periodi di svolgimento; il livello di conoscenza della lingua italiana e della lingua inglese e/o di altre lingue straniere.

5.5 La Commissione valutatrice di cui all'art. 6 ha la facoltà di richiedere chiarimenti, integrazioni o regolarizzazioni documentali nel rispetto della parità di trattamento.

6) VALUTAZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

6.1 L'esame delle candidature è effettuato da una Commissione valutatrice composta dal Responsabile Risorse Umane della Fondazione (o suo delegato) e da un minimo di due componenti esperti. La Commissione valuterà i percorsi formativi e le attività professionali svolte, al fine di evidenziare il livello di qualificazione tecnica e specifica rispetto agli incarichi da conferire, garantendo qualità ed efficienza della prestazione.

6.2 Qualora lo ritenga opportuno, la Fondazione si riserva la facoltà di convocare i candidati ritenuti d'interesse per un colloquio conoscitivo e di approfondimento tecnico-professionale.

6.3 La presente procedura informale non costituisce vincolo né impegno per la Fondazione all'affidamento di incarichi. Qualora nessuna candidatura sia ritenuta idonea, la Fondazione potrà non procedere ad alcun conferimento.

7) TIPOLOGIA DI CONTRATTO E COMPENSO

7.1 Tipologia contrattuale: gli incarichi saranno conferiti mediante stipula di contratti di prestazione d'opera professionale (Partita IVA) ovvero di collaborazione coordinata e continuativa (Co.Co.Co.), ai sensi degli artt. 2222 e ss. c.c. e della normativa vigente in materia di lavoro autonomo. I contratti avranno una durata minima indicativa di 6 mesi, con possibilità di rinnovo in relazione alle esigenze

progettuali e di cantiere.

7.2 Determinazione del compenso e Parità Retributiva: il compenso professionale sarà commisurato alla complessità dell'incarico, all'esperienza e alla qualificazione della risorsa individuata, nel rispetto dei principi di equo compenso (Legge 21 aprile 2023, n. 49). È garantita la totale parità di trattamento economico e retributivo a parità di mansioni, competenze ed esperienza, senza alcuna discriminazione di genere.

7.3 Sedi di lavoro: Le prestazioni saranno rese presso la sede della Fondazione (Venaria Reale, via XX settembre 18) e/o presso i cantieri esterni attivi nelle aree del Torinese e del Biellese.

8) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati dalla Fondazione, in qualità di Titolare del Trattamento, esclusivamente per le finalità legate alla gestione della presente procedura informale di selezione e all'eventuale successiva instaurazione del rapporto contrattuale. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Venaria Reale, 08/09/2026